Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno 69° | **ROMA - Sabato, 10 novembre 1928 - ANNO VII** | **Numero 262**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

IN FOGLI DI SUPPLEMENTO STRAORDINARI

(70)

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 2820.

LEGGE 4 ottobre 1928, n. 2391.

Conversione in legge del R. decreto-legge 11 novembre 1927, n. 2261, che proroga a tutto l'anno 1928 la facoltà concessa al Ministero dell'aeronautica dal Regio decreto-legge 21 aprile 1927, n. 722.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 11 novembre 1927, n. 2261, che proroga a tutto l'anno 1928 la facoltà concessa al Ministero dell'aeronautica dal R. decreto-legge 21 aprile 1927, n. 722, di procedere entro l'anno 1927, in deroga ad ogni altra disposizione, alla nomina a sottotenente di complemento, nel ruolo combattente dell'Arma aeronautica, di sottufficiali piloti forniti di speciali requisiti.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 4 ottobre 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 2821.

LEGGE 4 ottobre 1928, n. 2393.

Conversione in legge del R. decreto 30 giugno 1927, n. 1240, che apporta modifiche al R. decreto 14 gennaio 1926, n. 142, circa la conservazione del grado da parte di taluni ufficiali trasferiti dal Regio esercito e dalla Regia marina nella Regia aeronautica.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto 30 giugno 1927, n. 1240, che dà facoltà al Ministro per l'aeronautica di poter ammettere a conservare il grado raggiunto nelle armi o corpi di provenienza agli ufficiali di complemento arruolati nella Regia aeronautica in servizio permanente effettivo.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 4 ottobre 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 2822.

LEGGE 4 ottobre 1928, n. 2392.

Conversione in legge del R. decreto 12 gennaio 1928, n. 96, che reca modifiche alle norme vigenti sul reclutamento e l'avanzamento degli ufficiali della Regia aeronautica.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto 12 gennaio 1928, n. 96, che reca modifiche alle norme vigenti sul reclutamento e l'avanzamento degli ufficiali della Regia aeronautica.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 4 ottobre 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 2823.

REGIO DECRETO-LEGGE 4 ottobre 1928, n. 2398.

Concessione di esenzioni fiscali e tributarie all'Opera nazionale di assistenza all'Italia Redenta.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 23 ottobre 1924, n. 1803, concernente l'erezione in ente morale dell'Opera nazionale di assistenza all'Italia Redenta;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di provvedere alla concessione di esenzioni fiscali e tributarie all'Opera nazionale predetta;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Agli effetti di qualsiasi imposta, tassa o diritto, in genere, stabiliti dalle leggi generali o speciali, l'Opera nazionale di assistenza all'Italia Redenta e i suoi organi provinciali e comunali sono parificati alle Amministrazioni dello Stato.

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge. Il Capo del Governo, proponente, è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 4 ottobre 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 novembre 1928 - Anno VII
Atti del Governo, registro 278, foglio 87. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione 2824.

REGIO DECRETO 4 ottobre 1928, n. 2353.

Varianti al R. decreto 3 aprile 1926, n. 619, concernente le ammissioni ai corsi allievi sottufficiali presso la Scuola centrale carabinieri Reali.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 2 ottobre 1919, n. 1802;
Visto il R. decreto 3 aprile 1926, n. 619;
Vista la legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Visto il R. decreto-legge 8 maggio 1927, n. 679;
Sentito il Consiglio di Stato;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per gli affari della guerra, di concerto col Ministro per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Gli articoli 4, 5, 9 e 11 del R. decreto 3 aprile 1926, n. 619, sono sostituiti dai seguenti:

Art. 4. — Nel caso invece che il numero dei concorrenti per titoli fosse superiore al numero dei posti ad essi riservato, verrà stabilita apposita graduatoria di merito, nella quale i concorrenti per titoli verranno inscritti sulla base della maggior somma complessiva dei punti loro assegnati da apposita commissione per ciascuno dei seguenti requisiti:

a) servizio prestato nell'Arma;
b) titolo di studio;
c) ricompense al valor militare o di marina o al valor civile;

d) campagne di guerra e benemerenze di servizio, premiate con encomi solenni e con promozioni per merito speciale.

La Commissione suindicata sarà così costituita:

1° generale di divisione addetto al Comando generale dell'Arma, presidente;

2° un colonnello, membro;

3° due ufficiali superiori (tenenti colonnelli o maggiori), membri;

4° un capitano, membro e segretario.

Art. 5. — La Commissione di cui all'articolo precedente assegnerà ai concorrenti per titoli, per il requisito di cui alla lettera a) dell'articolo ora detto, un punto per ogni sei mesi compiuti di effettivo servizio prestato nell'Arma, e da carabiniere e da appuntato.

Ai concorrenti provvisti di titolo di studio superiore a quello minimo richiesto dall'art. 2 (lettera b dell'articolo precedente), la Commissione assegnerà un punto per ogni anno di studio che, secondo l'ordinamento scolastico del tempo, occorreva ed occorre per conseguire, dopo il detto titolo minimo, il titolo superiore.

Per il requisito di cui alla lettera c) dell'articolo precedente, la ridetta Commissione assegnerà un punto per ogni medaglia di bronzo al valore e per ogni croce di guerra al valor militare; due punti per ogni medaglia d'argento; tre punti per ogni medaglia d'oro conseguita.

Per i requisiti infine di cui alla lettera d) dell'articolo precedente la Commissione assegnerà mezzo punto per ogni campagna di guerra e per ogni benemerenza di servizio debitamente inscritta sulle carte personali degli interessati e premiata con l'encomio solenne e con la promozione per merito speciale.

A parità di merito sarà data la precedenza all'aspirante avente grado più elevato; a parità anche di grado prevarrà la maggiore anzianità di servizio.

Art. 9. — Apposita Commissione costituita dal tenente colonnello direttore degli studi della Scuola, presidente, dai due ufficiali superiori (tenenti colonnelli o maggiori) e dal capitano di cui all'art. 4, assegnerà a ciascun concorrente, per il tema svolto, un punto da 1 a 20.

Saranno dichiarati idonei all'ammissione alla Scuola i concorrenti che avranno riportato una votazione non inferiore a 10.

Art. 11. — Per il requisito di cui alla lettera a) dell'articolo precedente si terrà conto del punto assegnato a ciascun concorrente per il tema svolto.

Per i concorrenti all'ammissione alla Scuola per esame, provvisti, secondo il vecchio ordinamento scolastico, del titolo di licenza ginnasiale o tecnica, e, secondo il vigente ordinamento, del titolo di licenza complementare o di ammissione al liceo classico, al liceo scientifico, al corso superiore dell'istituto tecnico, al corso superiore dell'istituto magistrale, e per gli altri concorrenti per esame provvisti di titoli equipollenti o superiori, i voti assegnati per lo svolgimento del tema saranno accresciuti di due punti.

Per i requisiti di cui alla lettera b), la Commissione di cui all'articolo precedente assegnerà un punto a ciascuno dei concorrenti aventi il grado di appuntato, due punti ai provenienti dai sottufficiali delle altre armi del Regio esercito e del Corpo Reale equipaggi in servizio od in congedo.

Per il requisito di cui alla lettera c) la Commissione assegnerà agli appuntati e ai carabinieri un punto per ogni anno di effettivo servizio compiuto sia da carabiniere che da appuntato. Le frazioni di anno saranno calcolate soltanto se superiori ai sei mesi.

Per i requisiti di cui alle lettere d) ed e) dell'articolo precedente la Commissione stessa si atterrà alle disposizioni contenute nell'art. 5 del presente decreto, per la valutazione, a favore dei concorrenti per titoli, degli stessi requisiti.

I punti assegnati ai concorrenti per esame, per i requisiti di cui alle lettere b), c), d) ed e) dell'articolo precedente, saranno sommati al punto assegnato a ciascun concorrente per lo svolgimento del tema e la somma che ne risulterà costituirà punto base per la graduatoria.

A parità di merito sarà data la precedenza all'aspirante avente grado più elevato; a parità anche di grado prevarrà la maggiore anzianità di servizio.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dal 1° febbraio 1928.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 4 ottobre 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 novembre 1928 - Anno VII
Atti del Governo, registro 278, foglio 45. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione 2825.

REGIO DECRETO 4 ottobre 1928, n. 2359.

Trattamento economico del personale proveniente dal cessato regime austriaco e addetto ai servizi scolastici delle nuove Provincie.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Veduti gli articoli 4 della legge 26 settembre 1920, n. 1322, e 3 della legge 19 dicembre 1920, n. 1778;

Veduto il Nostro decreto 18 febbraio 1923, n. 440;

Veduto il Nostro decreto 18 settembre 1924, n. 1570, riguardante l'assimilazione economica, con effetto dal 1° dicembre 1923, del personale proveniente dalla cessata Amministrazione austriaca e addetto ai servizi scolastici delle nuove Provincie;

Ritenuta la opportunità di provvedere all'assimilazione economica del personale suddetto con effetto dal 1° luglio 1920, in analogia a quanto è stato disposto, con singoli decreti Reali, per tutto il personale proveniente dal cessato regime austriaco, passato alla dipendenza delle altre Amministrazioni dello Stato;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Al personale proveniente dalla cessata Amministrazione austriaca e addetto ai servizi scolastici delle nuove Provincie, di cui al R. decreto 18 settembre 1924, n. 1570, sono

estesi, con effetto dal 1° luglio 1920 e fino al 30 novembre 1923, ai soli fini dell'assimilazione economica rispetto al corrispondente personale dei ruoli dell'Amministrazione scolastica regionale:

a) il sistema del ruolo aperto, in conformità delle tabelle annesse ai Regi decreti 13 maggio 1920, n. 1129, e 30 settembre 1922, n. 1290;

b) le disposizioni dell'art. 40 del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971;

c) il beneficio delle abbreviazioni di un anno contemplato nell'art. 5 del R. decreto-legge 7 giugno 1920, n. 739;

d) le norme relative all'indennità caroviveri, di cui al decreto Luogotenenziale 14 settembre 1918, n. 1314, ed ai Regi decreti-legge 3 giugno 1920, n. 737, e 5 aprile 1923, n. 853;

e) l'assegno temporaneo mensile preveduto dall'art. 14, comma primo, della legge 13 agosto 1921, n. 1080, a decorrere dal 1° marzo 1921 al 31 marzo 1922, salvo che si tratti di impiegati ed agenti, i quali conservino, a' termini dell'art. 4 del presente decreto, un assegno personale da riassorbirsi; nel quale caso il compenso mensile sarà corrisposto solamente per la parte eccedente il predetto assegno personale.

Art. 2.

Gli aumenti di stipendio avranno decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello in cui si compie il periodo necessario per gli aumenti stessi.

Ai fini dell'avanzamento nel quadro di classificazione degli stipendi è detratto il tempo non utile per la progressione nella carriera secondo le norme sullo stato giuridico già in vigore per il personale proveniente dal cessato regime austriaco.

Art. 3.

L'assimilazione del personale contemplato nel precedente art. 1 ai gradi del corrispondente personale dei ruoli dell'Amministrazione scolastica regionale, e il collocamento nel quadro di classificazione degli stipendi, è stabilito secondo la tabella *A*, annessa al presente decreto e firmata, d'ordine Nostro, dai Ministri proponenti.

Art. 4.

L'impiegato od agente, che al 1° luglio 1920 fosse stato provvisto di un trattamento economico complessivo superiore a quello spettantegli per effetto dell'assimilazione economica di cui agli articoli precedenti, conserva la differenza come assegno personale soggetto ad assorbimento nei successivi aumenti, salvo il diverso trattamento dal 1° dicembre 1923 in poi, in dipendenza del R. decreto 18 settembre 1924, n. 1570, per l'applicazione dell'ordinamento gerarchico, di cui al R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 4 ottobre 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BELLUZZO — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 novembre 1928 - Anno VII
Atti del Governo, registro 278, foglio 51. — SIROVICH.

TABELLA *A*.

Tabella di assimilazione del personale proveniente dalla cessata Amministrazione austriaca.

a) Gli *ufficiali di cancelleria* sono assimilati agli applicati, con una anzianità decorrente dalla nomina alla X o all'XI classe di rango aumentata rispettivamente di 12 e di 10 anni.

b) Gli *officianti di cancelleria* sono assimilati agli applicati, con una anzianità decorrente dalla nomina ad assistenti di cancelleria; sarà valutato altresì il servizio prestato come maestro supplente nelle soppresse scuole dello Stato austriaco, ai fini della determinazione dello stipendio.

c) L'*assistente di cancelleria* è assimilato agli applicati, con una anzianità decorrente dalla nomina al grado di assistente di cancelleria.

d) L'*inserviente definitivo* è assimilato agli uscieri, con una anzianità decorrente dalla data di assunzione in servizio civile.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per la pubblica istruzione:
BELLUZZO.

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

Numero di pubblicazione 2826.

REGIO DECRETO 28 giugno 1928, n. 2365.

Soppressione dell'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Saviore ed estensione della circoscrizione dell'ufficio esistente nell'ex comune di Cevo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 22 settembre 1927-V, n. 1863, col quale i comuni di Cevo e Saviore sono stati uniti in uno solo denominato Valsaviore;

Vista la deliberazione del commissario prefettizio di detto Comune, con la quale si chiede che per tutto il territorio del comune di Valsaviore funzioni un solo ufficio di conciliazione;

Visti i pareri favorevoli del presidente e dell'avvocato generale presso la sezione di Corte d'appello di Brescia;

Visti gli articoli 1 della legge 16 giugno 1892, n. 261, e 1 del relativo regolamento 26 dicembre stesso anno, n. 728;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Saviore è soppresso e la circoscrizione dell'ufficio esistente nell'ex comune di Cevo è estesa a tutto il territorio dell'attuale comune di Valsaviore.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 28 giugno 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

ROCCO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 novembre 1928 - Anno VII
Atti del Governo, registro 278, foglio 57. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione 2827.

REGIO DECRETO 5 luglio 1928, n. 2363.

Soppressione dell'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Comezzano ed estensione della circoscrizione dell'ufficio dell'ex comune di Cizzago.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 27 ottobre 1927-V, n. 2075, col quale i comuni di Cizzago e di Comezzano sono stati uniti in uno solo denominato Comezzano Cizzago;

Vista la deliberazione del commissario prefettizio di detto Comune, con la quale si chiede che per tutto il territorio del comune di Comezzano Cizzago funzioni un solo ufficio di conciliazione;

Visti i pareri favorevoli del presidente e dell'avvocato generale presso la sezione di Corte d'appello di Brescia;

Visti gli articoli 1 della legge 16 giugno 1892, n. 261, e 1 del relativo regolamento 26 dicembre stesso anno, n. 728;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Comezzano è soppresso e la circoscrizione dell'ufficio esistente nell'ex comune di Cizzago è estesa a tutto il territorio dell'attuale comune di Comezzano Cizzago.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 5 luglio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

Rocco.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *novembre* 1928 - *Anno VII*
Atti del Governo, registro 278, *foglio* 55. — Sirovich.

Numero di pubblicazione 2828.

REGIO DECRETO 5 luglio 1928, n. 2364.

Soppressione dell'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Carcina ed estensione della circoscrizione dell'ufficio dell'ex comune di Villa Cogozzo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 29 dicembre 1927-VI, n. 2665, col quale i comuni di Villa Cogozzo e di Carcina sono stati riuniti in uno solo denominato Villa Carcina;

Vista la deliberazione del podestà di detto Comune con la quale si chiede che per tutto il territorio del comune di Villa Carcina funzioni un solo ufficio di conciliazione;

Visti i pareri favorevoli del presidente e dell'avvocato generale presso la sezione di Corte d'appello di Brescia;

Visti gli articoli 1 della legge 16 giugno 1892, n. 261, e 1 del relativo regolamento 26 dicembre stesso anno, n. 728;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Carcina è soppresso e la circoscrizione dell'ufficio esistente nell'ex comune di Villa Cogozzo è estesa a tutto il territorio dell'attuale comune di Villa Carcina.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 5 luglio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

Rocco.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *novembre* 1928 - *Anno VII*
Atti del Governo, registro 278, *foglio* 56. — Sirovich.

Numero di pubblicazione 2829.

REGIO DECRETO 28 giugno 1928, n. 2367.

Soppressione dell'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Sillavengo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 19 gennaio 1928-VI, n. 105, col quale il comune di Sillavengo è stato soppresso ed il rispettivo territorio aggregato a quello di Carpignano Sesia;

Vista la deliberazione del commissario prefettizio di Carpignano Sesia, con la quale si chiede la soppressione dell'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Sillavengo;

Visto il rapporto del primo presidente presso la Corte d'appello di Torino, il quale, su conforme parere di quel procuratore generale, propone la soppressione di detto ufficio;

Visti gli articoli 1 della legge 16 giugno 1892, n. 261, e 1 del relativo regolamento 26 dicembre stesso anno, n. 728;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Sillavengo è soppresso.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 28 giugno 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

Rocco.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *novembre* 1928 - *Anno VII*
Atti del Governo, registro 278, *foglio* 59. — Sirovich.

Numero di pubblicazione 2830.

REGIO DECRETO 21 giugno 1928, n. 2366.

Soppressione dell'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Peschiera Maraglio ed estensione della circoscrizione dell'ufficio esistente nell'ex comune di Siviano.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 8 gennaio 1928-VI, n. 68, col quale i comuni di Siviano e Peschiera Maraglio sono stati riuniti in uno solo denominato Monte Isola;

Vista la deliberazione del commissario prefettizio di detto Comune con la quale si chiede che per tutto il territorio del comune di Monte Isola funzioni un solo ufficio di conciliazione;

Visti i pareri favorevoli del presidente e dell'avvocato generale presso la sezione di Corte d'appello di Brescia;

Visti gli articoli 1 della legge 16 giugno 1892, n. 261, e 1 del relativo regolamento 26 dicembre stesso anno, n. 728;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Peschiera Maraglio è soppresso e la circoscrizione dell'ufficio esistente nell'ex comune di Siviano è estesa a tutto il territorio dell'attuale comune di Monte Isola.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 21 giugno 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

Rocco.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 novembre 1928 - Anno VII
Atti del Governo, registro 278, foglio 58. — Sirovich.

Numero di pubblicazione 2831.

REGIO DECRETO 3 agosto 1928, n. 2312.

Autorizzazione all'Associazione « Pro fanciullezza », in Acqui, ad accettare una donazione.

N. 2312. R. decreto 3 agosto 1928, col quale, su proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Associazione « Pro fanciullezza » di Acqui è autorizzata ad accettare la donazione di nominali L. 100,000 in consolidato 5 % disposta dal comm. Belom Ottolenghi.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 novembre 1928 - Anno VII

Numero di pubblicazione 2832.

REGIO DECRETO 27 settembre 1928, n. 2314.

Erezione in ente morale della Fondazione e della Dotazione intitolate al nome del tenente di vascello Emilio Comandù.

N. 2314. R. decreto 27 settembre 1928, col quale, su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per la marina, la Fondazione e la Dotazione intitolate al nome del tenente di vascello Emilio Comandù vengono erette in ente morale.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 novembre 1928 - Anno VII

Numero di pubblicazione 2833.

REGIO DECRETO 10 agosto 1928, n. 2328.

Erezione in ente morale della Fondazione scolastica « Borse di studio dott. Gustavo Valensin », in Livorno.

N. 2328. R. decreto 10 agosto 1928, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Fondazione scolastica « Borse di studio dott. Gustavo Valensin », in Livorno, viene eretta in ente morale e ne è approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 novembre 1928 - Anno VII

Numero di pubblicazione 2834.

REGIO DECRETO 20 settembre 1928, n. 2329.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Regio liceo scientifico « Righi », in Bologna.

N. 2329. R. decreto 20 settembre 1928, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Regio liceo scientifico « Righi », in Bologna, viene eretta in ente morale e ne è approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 novembre 1928 - Anno VII

Numero di pubblicazione 2835.

REGIO DECRETO 20 settembre 1928, n. 2330.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Regio ginnasio di Lovere.

N. 2330. R. decreto 20 settembre 1928, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Regio ginnasio di Lovere viene eretta in ente morale e ne è approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 novembre 1928 - Anno VII

REGIO DECRETO 13 settembre 1928.

Determinazione dell'anzianità assoluta e relativa da assegnarsi agli ufficiali di nuova nomina nell'Arma dei carabinieri Reali.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 13 del R. decreto 2986 del 30 dicembre 1923, riguardante il reclutamento degli ufficiali in servizio attivo permanente;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I tenenti dei carabinieri Reali provenienti dall'ultima ammissione alla Scuola allievi ufficiali carabinieri Reali e quelli provenienti dalla prima ammissione di sottufficiali dei carabinieri Reali al corso speciale presso l'Accademia militare di fanteria e cavalleria dovranno assumere tutti l'anzianità assoluta 11 ottobre 1927.

Art. 2.

La sede di anzianità relativa dei predetti ufficiali dovrà essere determinata secondo l'ordine di graduatoria degli esami, alternando un proveniente dal corso della Scuola allievi ufficiali, ed un proveniente dall'Accademia militare, ed aggiungendo all'ultimo degli ufficiali così alternati, i rimanenti promossi nella prima sessione di esami, qualunque sia la loro provenienza.

Gli ufficiali promossi nella seconda sessione di esami dovranno essere alternati nel modo suddetto, dopo l'ultimo ufficiale promosso nella prima sessione cominciando, anche per essi, da colui che ottenne la migliore graduatoria nel corso allievi ufficiali.

Il predetto Nostro Ministro è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a San Rossore, addì 13 settembre 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 ottobre 1928 - Anno VI
Registro 37 Guerra, foglio 183. — SCRIVANTE.

(48)

REGIO DECRETO 4 ottobre 1928.

Nomina del gr. uff. avv. Vittorio Tondelli a consigliere d'amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 22 maggio 1924, n. 868, convertito nella legge 3 aprile 1926, n. 695, e modificato successivamente con il:

R. decreto-legge 19 luglio 1924, n. 1244, convertito nella legge 3 aprile 1926, n. 693;

R. decreto-legge 19 luglio 1924, n. 1321, convertito nella legge 10 dicembre 1925, n. 2285;

R. decreto-legge 11 giugno 1925, n. 1049, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il gr. uff. avv. Vittorio Tondelli, già vice direttore generale delle Ferrovie dello Stato, è nominato consigliere d'amministrazione delle Ferrovie dello Stato in base all'art. 2 punto *d*) del R. decreto-legge 22 maggio 1924, n. 868, convertito nella legge 3 aprile 1926, n. 695, a datare dal 1° novembre 1928.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 4 ottobre 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO.

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1928 - Anno VI
Registro 1 Ufficio speciale ferrovie, pag. 25. — GEUNA.

(47)

REGIO DECRETO 16 ottobre 1928.

Approvazione della nomina del presidente e del vice presidente dell'Associazione fascista armatori di navi da carico.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto lo statuto della Confederazione nazionale fascista imprese trasporti marittimi ed aerei, approvato con Nostro decreto 14 ottobre 1926, n. 1901;

Vista la domanda con la quale la Confederazione suddetta chiede l'approvazione della nomina dei signori Gottardo Felice Lavarello e comm. Mario Dall'Orso, rispettivamente a presidente e a vice presidente della dipendente Associazione fascista armatori di navi da carico;

Ritenuto che tale nomina è avvenuta con l'osservanza delle norme statutarie e che le persone nominate rivestono i requisiti di legge;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni, di concerto col Ministro per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvata la nomina dei signori Gottardo Felice Lavarello e comm. Mario Dall'Orso, rispettivamente a presidente e a vice presidente dell'Associazione fascista armatori di navi da carico.

Dato a San Rossore, addì 16 ottobre 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 ottobre 1928 - Anno VII
Registro 1 Corporazioni, foglio 191. — SABBATINI.

(49)

DECRETO MINISTERIALE 9 ottobre 1928.

Riconoscimento, agli effetti della legge 14 giugno 1928, numero 1310, della Federazione provinciale fascista di Genova.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza in data 1° settembre 1928-VI con la quale il segretario della Federazione provinciale fascista di Genova chiede che la Federazione predetta sia riconosciuta ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310;

Vista la legge anzidetta;

Sentito il Segretario del Partito;

Decretano:

E' riconosciuta alla Federazione provinciale fascista di Genova la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti stipulati dalla Federazione predetta, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 ottobre 1928 - Anno VI

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:
MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

(50)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze ha presentato all'on. Presidenza del Senato, nella seduta del 6 novembre 1928-VII, un disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 10 agosto 1928, n. 2260, concernente agevolazioni tributarie per la istituzione e la trasformazione, entro il 1936, di stabilimenti industriali nei comuni di Trieste, Monfalcone, Muggia ed Aurisina.

(87)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Apertura di ricevitoria telegrafica.

Il giorno 27 ottobre 1928-VI è stato attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Primaluna, in provincia di Como, con orario limitato di giorno.

(36)

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*).

Smarrimento di ricevuta.

Il comune di Lucinicco ha denunciato lo smarrimento della ricevuta n. 9 ordinale, modello n. 243 D.P. stata ad esso rilasciata dalla Sezione di Regia tesoreria di Udine in data 7 ottobre 1926, in seguito alla presentazione di obbligazioni delle Venezie al portatore del capitale complessivo di L. 5100, con decorrenza dal 1° luglio 1926.

Ai termini dell'art. 230 del vigente regolamento generale sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati ai legali rappresentanti di detto Comune i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 16 ottobre 1928 - Anno VI

p. *Il direttore generale*: ZAPPALÀ.

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di ricevute.

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 118.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: Mod. X — Data della ricevuta: 23 gennaio 1928 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Sezione di Regia tesoreria di Reggio Emilia — Intestazione della ricevuta: Pedrazzoli Prospero fu Giovanni, domic. a Villaminosso (Reggio Emilia) per conto del comune di Villaminosso — Titoli del debito pubblico: nominativi 3 — Rendita: L. 108.50 consolidato 3.50 %, con con decorrenza 1° luglio 1927.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 972 — Data della ricevuta: 23 marzo 1928 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Palermo — Intestazione della ricevuta: Colisano Maria Rosaria — Titoli del debito pubblico: nominativi 1 — Rendita: L. 225 consolidato 5 %, con decorrenza 1° gennaio 1928.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 6037 — Data della ricevuta: 10 aprile 1928 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Sezione Regia tesoreria di Napoli — Intestazione della ricevuta: Raffaele Napoletano per conto della Parrocchia di S. Nicola di Bari in Castel Cisterna — Titoli del debito pubblico: nominativi 1 — Rendita: L. 395.50 consolidato 3.50 %, con decorrenza omessa.

Ai termini dell'art. 230, del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 13 ottobre 1928 - Anno VI

p. *Il direttore generale*: BORGIA.

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di ricevute.

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 143.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sotto indicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 221 — Data della ricevuta: 23 luglio 1927 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione della ricevuta: Cafiero Pietro Antonio fu Salvatore — Titoli del debito pubblico: nominativi 1 ed al portatore 2 — Ammontare della rendita: L. 385 consolidato 3.50 per cento con decorrenza 1° luglio 1927.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3235 — Data della ricevuta: 23 marzo 1925 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione della ricevuta: De Lauro Michele fu Tommaso — Titoli del debito pubblico: nominativi 1 — Ammontare della rendita: L. 70 consolidato 3.50 per cento con decorrenza 1° gennaio 1925.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 3 novembre 1928 - Anno VII

(38) p. *Il direttore generale*: BRUNI.

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 16.

Media dei cambi e delle rendite
del 9 novembre 1928 - Anno VII

Francia	74.60	Belgrado	33.62
Svizzera	367.56	Budapest (Pengo)	3.33
Londra	92.588	Albania (Franco oro)	365.50
Olanda	7.665	Norvegia	5.09
Spagna	308.03	Russia (Cervonetz)	97 —
Belgio	2.655	Svezia	5.105
Berlino (Marco oro)	4.55	Polonia (Sloty)	214.75
Vienna (Schillinge)	2.688	Danimarca	5.09
Praga	56.62		
Romania	11.56	Rendita 3,50 %	71.45
Peso argentino Oro	18.20	Rendita 3,50 % (1902)	67 —
Peso argentino Carta	8 —	Rendita 3 % lordo	45.15
New York	19.087	Consolidato 5 %	82.95
Dollaro Canadese	19.06		
Oro	368.29	Obbligazioni Venezie 3.50%	75 —

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Ufficio della proprietà intellettuale

Elenco n. 2 dei marchi o segni distintivi di fabbrica e di commercio iscritti ed estesi alle vecchie provincie ai sensi e per gli effetti del R. decreto 19 luglio 1923, n. 1797, nella 1ª e 2ª quindicina di luglio 1925.

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
		CLASSE II. — **Alimenti, compresi latte, tè, caffè e surrogati; olii e grassi commestibili.**			
31-12-1923	Aktieselskabet De Dauske Spritfabrikker, a Copenhagen (Danimarca).	Marchio di fabbrica per lievito di birra, liquidi contenenti alcool, feccie di liquidi fermentati. (Già registrato alla Camera di commercio di Vienna il 19 novembre 1919 al n. 79513).	274-38	29935	25-7-1925
		CLASSE III. — **Acque minerali, vini, liquori e bevande diverse.**			
21-2-1924	Priv. Fabbrica Maraschino Prodotto dallo Stabilimento Industria « Excelsior » Luca Millicich, a Zara.	Marchio di fabbrica per liquori e bevande di ogni specie. (Già registrato alla Camera di commerccio di Zara il 17 aprile 1913 al n. 136 e il 30 giugno 1923 al n. 205).	274-4	29851	21-7-1925
21-2-1924	Priv. Fabbrica Maraschino Prodotto dallo Stabilimento Industria « Excelsior » Luca Millicich, a Zara.	Marchio di fabbrica per liquori e bevande di ogni specie. (Già registrato alla Camera di commercio di Zara il 30 giugno 1923, al n. 206).	274-5	29852	21-7-1925
21-2-1924	Priv. Fabbrica Maraschino Prodotto dallo Stabilimento Industria « Excelsior » Luca Millicich, a Zara.	Marchio di fabbrica per liquori e bevande di ogni specie. (Già registrato alla Camera di commercio di Zara il 30 giugno 1923 al n. 207).	274-6	29853	21-7-1925
21-2-1924	Priv. Fabbrica Maraschino Prodotto dallo Stabilimento Industria « Excelsior » Luca Millicich, a Zara.	Marchio di fabbrica per maraschino. (Già registrato alla Camera di commercio di Zara il 2 luglio 1914 al n. 144, il 30 giugno 1923 al n. 203).	274-7	29854	21-7-1925
21-2-1924	Priv. Fabbrica Maraschino Prodotto dallo Stabilimento Industria « Excelsior » Luca Millicich, a Zara.	Marchio di fabbrica per maraschino. (Già registrato alla Camera di commercio di Zara il 24 agosto 1905 al n. 78, il 30 giugno 1923 al n. 204).	274-8	29855	21-7-1925
25-2-1924	Friedrich Kuppelwieser, a Bolzano.	Marchio di fabbrica per vini in bottiglia. (Già registrato alla Camera di commercio di Bolzano il 3 aprile 1906 al n. 194 e il 3 aprile 1916 al n. 369).	274-46	29892	28-7-1925
25-2-1924	Friedrich Kuppelwieser, a Bolzano.	Marchio di fabbrica per vini in bottiglia. (Già registrato alla Camera di commercio di Bolzano il 10 ottobre 1911 al n. 291 e il 10 ottobre 1921 al n. 402).	274-47	29893	28-7-1925
25-2-1924	Friedrich Kuppelwieser, a Bolzano.	Marchio di fabbrica per vini in bottiglia. (Già registrato alla Camera di commercio di Bolzano il 3 aprile 1906 al n. 193 e il 3 aprile 1916 al n. 368).	274-48	29894	28-7-1925
25-2-1924	Friedrich Kuppelwieser, a Bolzano.	Marchio di fabbrica per vini in bottiglia. (Già registrato alla Camera di commercio di Bolzano il 3 aprile 1906 al n. 191 e 3 aprile 1916 al n. 366).	274-49	29895	28-7-1925

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
25-2-1924	Friedrich Kuppelwieser, a Bolzano.	Marchio di fabbrica per vini in bottiglia. (Già registrato alla Camera di commercio di Bolzano il 3 aprile 1906 al n. 192 e il 3 aprile 1916 al n. 367).	274-50	29896	28-7-1925
25-2-1924	Friedrich Kuppelwieser, a Bolzano.	Marchio di fabbrica per vini in bottiglia. (Già registrato alla Camera di commercio di Bolzano il 29 novembre 1905 al n. 139 e il 29 novembre 1915 al n. 354).	274-51	29897	28-7-1925
25-2-1924	Friedrich Kuppelwieser, a Bolzano.	Marchio di fabbrica per vini in bottiglia. (Già registrato alla Camera di commercio di Bolzano il 30 ottobre 1903 al n. 120 e il 29 ottobre 1913 al n. 328).	274-52	29898	28-7-1925
21-2-1924	Distilleria Triestina G. E. Ricci & C.o Società in Accomandita, a Trieste.	Marchio di fabbrica per Rum. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste, il 3 dicembre 1922 al n. 3983).	274-22	29871	25-7-1925
21-2-1924	Distilleria Triestina G. E. Ricci & C.o Società in Accomandita, a Trieste.	Marchio di fabbrica per cognac (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 29 maggio 1922 al n. 3910).	274-23	29872	25-7-1925
21-2-1924	Distilleria Triestina G. E. Ricci & C.o Società in Accomandita, a Trieste.	Marchio di fabbrica per cognac (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 29 maggio 1922 al n. 3911).	274-24	29873	25-7-1925
		Classe IV. — Olii e grassi non commestibili, saponi e profumerie.			
25-2-1924	Markes Josef, a Bolzano.	Marchio di fabbrica per profumerie. (Già registrato alla Camera di commercio di Bolzano il 27 febbraio 1913 al n. 313).	274-2	29208	21-7-1925
22-2-1924	Ditta I. G. Kofler, a Bolzano.	Marchio di fabbrica per saponi. (Già registrato alla Camera di commercio di Bolzano il 20 aprile 1923 al n. 437).	274-28	29908	25-7-1925
25-2-1924	Soc. An. Spremitura Olii Vegetali, a Trieste.	Marchio di fabbrica per olio. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 28 luglio 1921 al n. 5770).	274-9	29884	21-7-1925
25-2-1924	Soc. An. Spremitura Olii Vegetali, a Trieste.	Marchio di fabbrica per olio. (Già registrato alla Camera di commercio, di Trieste il 23 novembre 1922 al n. 3982).	274-10	29885	21-7-1925
23-1-1924	Raffineria Triestina di Olii Minerali, a Trieste.	Marchio di fabbrica per olii minerali. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 7 marzo 1902 al n. 649, il 7 marzo 1912 al n. 2283, il 2 marzo 1922 al n. 3878).	274-11	29936	21-7-1925
23-1-1924	Raffineria Triestina di Olii Minerali, a Trieste.	Marchio di fabbrica per olii minerali. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 7 marzo 1902 al n. 651, il 7 marzo 1912 al n. 2285, il 2 marzo 1922 al n. 3879).	274-12	29937	21-7-1925
23-1-1924	Raffineria Triestina di Olii Minerali, a Trieste.	Marchio di fabbrica per petrolio ed olio minerale lubrificante. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 17 ottobre 1919 al n. 3511).	274-13	29938	21-7-1925
23-1-1924	Raffineria Triestina di Olii Minerali, a Trieste.	Marchio di fabbrica per olii minerali. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 4 settembre 1909 al n. 1824 e il 4 settembre 1919 al n. 3500).	274-14	29939	21-7-1925
23-1-1924	Raffineria Triestina di Olii Minerali, a Trieste.	Marchio di fabbrica per petrolio ed olio minerale lubrificante. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 14 ottobre 1919 al n. 3512).	274-18	29943	21-7-1925

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
23-1-1924	Raffineria Triestina di Olii Minerali, a Trieste.	Marchio di fabbrica per olio minerale lubrificante per motori di automobili. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 3 novembre 1922 al n. 3977).	274-19	29944	21-7-1925
23-1-1924	Raffineria Triestina di Olii Minerali, a Trieste.	Marchio di fabbrica per olio minerale lubribrificante per motori di automobili. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 3 novembre 1922 al n. 3978).	274-20	29945	21-7-1925
22-2-1924	Augusto Pollitzer, Fabbrica Saponi e Prodotti chimici, a Trieste.	Marchio di fabbrica per sapone. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 26 luglio 1921 al n. 5769).	273-43	29830	15-7-1925
22-2-1924	Augusto Pollitzer, Fabbrica Saponi e Prodotti chimici, a Trieste.	Marchio di fabbrica per sapone. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 21 agosto 1923 al n. 4058).	273-44	29831	15-7-1925
22-2-1924	Augusto Pollitzer, Fabbrica Saponi e Prodotti chimici, a Trieste.	Marchio di fabbrica per saponi. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 28 ottobre 1904 al n. 1046, il 28 ottobre 1914 al n. 2904).	273-45	29832	15-7-1925
22-2-1924	Augusto Pollitzer, Fabbrica Saponi e Prodotti chimici, a Trieste.	Marchio di fabbrica per saponi. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 27 aprile 1897 al n. 418, il 27 aprile 1907 al n. 1436, il 27 aprile 1917 al n. 3235).	273-46	29833	15-7-1925
22-2-1924	Augusto Pollitzer, Fabbrica Saponi e Prodotti chimici, a Trieste.	Marchio di fabbrica per saponi. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 30 ottobre 1921 al n. 3784).	273-47	29834	15-7-1925
22-2-1924	Augusto Pollitzer, Fabbrica Saponi e Prodotti chimici, a Trieste.	Marchio di fabbrica per saponi. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 27 aprile 1897 al n. 423 il 27 aprile 1907 al n. 1441 e 27 aprile 1917 al n. 3240).	273-48	29835	15-7-1925
22-2-1924	Augusto Pollitzer, Fabbrica Saponi e Prodotti chimici, a Trieste.	Marchio di fabbrica per saponi. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 27 aprile 1897 al n. 422, il 27 aprile 1907 al n. 1440 e 27 aprile 1917 al n. 3239).	273-49	29836	15-7-1925
22-2-1924	Augusto Pollitzer, Fabbrica Saponi e Prodotti chimici, a Trieste.	Marchio di fabbrica per saponi. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 21 agosto 1923 al n. 4059).	273-50	29837	15-7-1925
22-2-1924	Augusto Pollitzer, Fabbrica Saponi e Prodotti chimici, a Trieste.	Marchio di fabbrica per sapone. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 21 agosto 1923 al n. 4057).	273-51	29838	15-7-1925
22-2-1924	Augusto Pollitzer, Fabbrica Saponi e Prodotti chimici, a Trieste.	Marchio di fabbrica per sapone. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 5 agosto 1921 al n. 3771).	273-52	29839	15-7-1925
22-2-1924	Augusto Pollitzer, Fabbrica Saponi e Prodotti chimici, a Trieste.	Marchio di fabbrica per sapone. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 21 agosto 1923 al n. 4060).	273-53	29840	15-7-1925
22-2-1924	Augusto Pollitzer, Fabbrica Saponi e Prodotti chimici, a Trieste.	Marchio di fabbrica per sapone. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 5 agosto 1921 al n. 3773).	273-54	29841	15-7-1925
22-2-1924	Augusto Pollitzer, Fabbrica Saponi e Prodotti chimici, a Trieste.	Marchio di fabbrica per saponi. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 12 maggio 1923 al n. 4042).	273-55	29842	15-7-1925
22-2-1924	Augusto Pollitzer, Fabbrica Saponi e Prodotti chimici, a Trieste.	Marchio di fabbrica per sapone. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 5 agosto 1921 al n. 3775).	273-56	29843	15-7-1925
22-2-1924	Augusto Pollitzer, Fabbrica Saponi e Prodotti chimici, a Trieste.	Marchio di fabbrica per saponi. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 20 febbraio 1923 al n. 4004).	273-57	29844	15-7-1925

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
22-2-1924	Augusto Pollitzer, Fabbrica Saponi e Prodotti chimici, a Trieste.	Marchio di fabbrica per saponi. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 27 aprile 1897 al n. 420, il 27 aprile 1907 al n. 1438, e il 27 aprile 1917 al n. 3237).	273-58	29845	15-7-1925
22-2-1924	Augusto Pollitzer, Fabbrica Saponi e Prodotti chimici, a Trieste.	Marchio di fabbrica per sapone. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 5 agosto 1921 al n. 5774).	273-59	29846	15-7-1925
22-2-1924	Augusto Pollitzer, Fabbrica Saponi e Prodotti chimici, a Trieste.	Marchio di fabbrica per saponi. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 27 aprile 1897 al n. 421, il 27 aprile 1907 al n. 1439 e il 27 aprile 1917 al n. 3238).	273-60	29847	15-7-1925
		Classe V. — **Metalli lavorati, utensili, macchine in genere, organi e parti di macchine (non compresi in altre classi).**			
25-2-1924	Gustav Felix, a Solingen (Germania).	Marchio di fabbrica per articoli di coltellinaio, utensili, armi da taglio e da punta, arnesi casalinghi e di cucina, arnesi per giardino e rurali, rastrelli, falci, utensili di misura. (Già registrato alla Camera di commercio di Vienna il 3 luglio 1911 al n. 47398, il 6 luglio 1921 al n. 25165).	274-33	29925	25-7-1925
25-2-1924	Gustav Felix, a Solingen (Germania).	Marchio di fabbrica per coltelli, forchette, forbici, come pure cucchiai e forchette « Britannia » e in argentone. (Già registrato alla Camera di commercio di Vienna il 4 gennaio 1888 al n. 5233, il 9 settembre 1897 al n. 8629, il 7 marzo 1907 al n. 31175, il 3 marzo 1917 al n. 71157).	274-34	29926	25-7-1925
25-2-1924	Gustav Felix, a Solingen (Germania).	Marchio di fabbrica per articoli ed utensili in acciaio, ferro, argentone ed ottone, attrezzi rurali e da coltellinaio. (Già registrato alla Camera di commercio di Vienna il 6 marzo 1907 al n. 31155, il 3 marzo 1917 al n. 71154).	274-35	29927	25-7-1925
25-2-1924	Gustav Felix, a Solingen (Germania).	Marchio di fabbrica per utensili da lavoro, articoli di acciaio, ferro, argentone, ottone, istrumenti per agricoltori e coltellinai. (Già registrato alla Camera di commercio di Vienna il 5 gennaio 1897 al n. 8175, il 7 marzo 1907 al n. 31174, il 3 marzo 1917 al numero 71156).	274-36	29928	25-7-1925
25-2-1924	Gustav Felix, a Solingen (Germania).	Marchio di fabbrica per utensili da lavoro, articoli di acciaio, ferro, argentone, ottone, « Britannia », attrezzi rurali ed articoli da coltellinaio. (Già registrato alla Camera di commercio di Vienna il 6 marzo 1907 al numero 31156, il 3 marzo 1917 al n. 71155).	274-37	29929	25-7-1925
25-2-1924	Alois Fössinger, a Bolzano.	Marchio di fabbrica per strumenti di acciaio, eccettuati falci, roncole e coltelli trita-paglia. (Già registrato alla Camera di commercio di Bolzano il 23 agosto 1910 al n. 248, il 12 maggio 1920 al n. 390).	273-85	29879	17-7-1925
25-2-1924	Alois Fössinger, a Bolzano.	Marchio di fabbrica per strumenti in acciaio. (Già registrato alla Camera di commercio di Bolzano il 23 agosto 1910 al n. 249, il 12 maggio 1920 al n. 391).	273-86	29880	17-7-1925
13-2-1924	Ig. Haüt's Eidam Rob Dinzl, a Vienna.	Marchio di fabbrica per articoli di ferro e di ghisa. (Già registrato alla Camera di commercio di Vienna il 19 aprile 1911 al numero 46828, rinnovato il 25 febbraio 1921 fino al 19 aprile 1931).	274-58	32015	28-7-1925

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
21-2-1924	William Prym, a Vienna.	Marchio di fabbrica per articoli di metallo in genere esclusi i coltelli e forbici di acciaio. (Già registrato alla Camera di commercio di Vienna il 25 giugno 1902, al n. 16653, il 13 aprile 1912 al n. 51203, il 13 marzo 1922 al n. 23911).	274-29	29912	25-7-1925
		CLASSE VI. — **Orologeria; apparecchi d'elettricità, di fisica, strumenti di misura; strumenti musicali; macchine da cucire, da maglieria, ecc., macchine da scrivere ed apparecchi fotografici.**			
25-2-1924	Josef Eunemoser, a Merano.	Marchio di fabbrica per istrumenti musicali di ogni specie. (Già registrato alla Camera di commercio di Bolzano il 21 luglio 1923 al n. 440).	274-27	29907	25-7-1925
18-2-1924	Ditta Gebrüd Funken, a Aachen (Austria).	Marchio di fabbrica per aghi per macchine da cucire. (Già registrato alla Camera di commercio di Vienna il 13 marzo 1894 al n. 4101, il 5 marzo 1904 al n. 20692, il 30 gennaio 1914 al n. 53898, rinnovato il 25 gennaio 1924 fino al 6 aprile 1934).	274-30	32001	25-7-1925
23-2-1924	Wilh. Lambrecht, a Göttingen (Germania).	Marchio di fabbrica per apparecchi assaggiatori d'aria, misuratori d'acido carbonico, assaggiatori dell'acido carbonico dell'aria, polimetri, termoidroscopi, barometri olosterici, specchi del punto di disgelo, neboscopi, indicatori del punto di disgelo, tavole da calcolo, barometri a mercurio, psicrometri ad aspirazione, psicrometri con trasporto d'acqua automatico, psicrometrografi ad aspirazione, telegrafi da tempo, ecc. (Già registrato al Ministero dell'industria e commercio di Vienna il 6 luglio 1906 al numero 28918, e il 3 giugno 1916, n. 68973).	273-81	29799	17-7-1925
25-2-1924	Ditta Fidel Socin, a Bolzano.	Marchio di fabbrica per strumenti musicali. (Già registrato alla Camera di commercio di Bolzano il 22 luglio 1920 al n. 381).	274-25	29905	25-7-1925
21-2-1924	Vereinigte Ultramarinfabriken Aktiengesellschaft vormals Leverkus, Zeltner & Consorten, a Colonia S/R (Germania).	Marchio di fabbrica per oltramarino in qualsiasi forma. (Già registrato alla Camera di commercio di Vienna il 24 aprile 1900 al n. 12197 e il 4 marzo 1910 al n. 41508 rinnovato fino al 24 aprile 1930).	273-82	29857	17-7-1925
21-2-1924	Vereinigte Ultramarinfabriken Aktiengesellschaft vormals Leverkus, Zeltner & Consorten, a Colonia S/R (Germania).	Marchio di fabbrica per oltramarino in qualsiasi forma. (Già registrato alla Camera di commercio di Vienna il 24 aprile 1900 al n. 12199, il 4 marzo 1910 al n. 41510, rinnovato fino al 24 aprile 1930).	273-83	29856	17-7-1925
21-2-1924	Vereinigte Ultramarinfabriken Aktiengesellschaft vormals Leverkus, Zeltner & Consorten, a Colonia S/R (Germania).	Marchio di fabbrica per oltramarino in qualsiasi forma. (Già registrato alla Camera di commercio di Vienna il 24 aprile 1900 al n. 12198 e il 4 marzo 1910 al n. 41509, rinnovato fino a 24 aprile 1930).	273-84	29858	17-7-1925
22-2-1924	Vereinigte Styria Fahrrad - und Dürkopp - Werke - Aktiengesellschaft vorm Joh. Puch & Co. und Dürkopp & C., a Graz (Austria).	Marchio di fabbrica per automobili, motocicli, macchine da cucire e loro parti di ricambio. (Già registrato alla Camera di commercio di Graz il 15 gennaio 1909 al n. 2039, il 15 gennaio 1919 al n. 3337).	273-95	29901	18-7-1925
22-2-1924	Vereinigte Styria Fahrrad - und Dürkopp - Werke - Aktiengesellschaft vorm Joh. Puch & Co. und Dürkopp & C., a Graz (Austria).	Marchio di fabbrica per biciclette, macchine da cucire e loro parti. (Già registrato alla Camera di commercio di Graz il 19 novembre 1901 al n. 1116, il 18 novembre 1911 al n. 2434, rinnovato fino al 19 novembre 1931).	273-96	29902	18-7-1925

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
12-2-1924	Antonia Zardim, a Cortina d'Ampezzo (Belluno).	Marchio di commercio per prodotti fotografici. (Già registrato alla Camera di commercio di Bolzano il 31 gennaio 1922 al n. 405).	274-1	29207	21-7-1925
		CLASSE VIII. — **Materiali da costruzione; vetrerie e ceramiche.**			
16-2-1924	Aktiengesellschaft der Vereinigten Asphalt und Baumaterialienwerke Wien - Floridsdorf - Wopfing (Otto Grafes Nachfolger - N. Schefftel), a Vienna.	Marchio di fabbrica per materiali di costruzione di pietre, metallo, legno, asfalto, cartone o simili, pasta e simili mezzi specialmente da amalgamare con materiale da costruzione. (Già registrato al Ministero dell'industria e commercio di Vienna il 6 dicembre 1917 al n. 73352).	273-98	29279	18-7-1925
16-2-1924	Aktiengesellschaft der Vereinigten Asphalt und Baumaterialienwerke Wien - Floridsdorf - Wopfing (Otto Grafes Nachfolger - N. Schefftel), a Vienna.	Marchio di fabbrica per masse isolanti stendibili. (Già registrato al Ministero dell'industria e commercio di Vienna il 6 settembre 1919 al n. 78778).	273-99	29280	18-7-1925
16-2-1924	Aktiengesellschaft der Vereinigten Asphalt und Baumaterialienwerke Wien - Floridsdorf - Wopfing (Otto Grafes Nachfolger - N. Schefftel), a Vienna.	Marchio di fabbrica per mezzi di colorazione specialmente quelle per materiali da costruzione e cartone. (Già registrato al Ministero dell'industria e commercio di Vienna il 3 febbraio 1920 al n. 80310).	273-100	29281	18-7-1925
		CLASSE IX. — **Combustibili e materiali ed articoli diversi per riscaldamento ed illuminazione.** (Vedi classe IV, vol. 274, n. 18 e 13)			
23-1-1924	Raffineria Triestina di Olii Minerali, a Trieste.	Marchio di fabbrica per petrolio. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 14 ottobre 1919 al n. 3510).	274-15	29940	21-7-1925
23-1-1924	Raffineria Triestina di Olii Minerali, a Trieste.	Marchio di fabbrica per petrolio. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 14 ottobre 1919 al n. 3509).	274-16	29941	21-7-1925
23-1-1924	Raffineria Triestina di Olii Minerali, a Trieste.	Marchio di fabbrica per petrolio. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 14 ottobre 1919 al n. 3508).	274-17	29942	21-7-1925
		CLASSE X. — **Materiali diversi di uso domestico, non compresi in altre classi; oggetti per sport e giuocattoli.**			
23-2-1924	Mettmanner Britanniawaren Fabrik W. Seibel, a Mettmann.	Marchio di fabbrica per cucchiai, forchette, cucchiaini da thè, cucchiai per legumi e trincianti. (Gia registrato alla Camera di commercio di Vienna il 23 maggio 1910 al n. 42808, il 3 novembre 1920, rinnovato fino al 23 maggio 1930 al n. 54941).	274-59	32042	28-7-1925
23-2-1924	Mettmanner Britanniawaren Fabrik W. Seibel, a Mettmann.	Marchio di fabbrica per cucchiai, forchette, cucchiaini da thè, cucchiai da legumi e cucchiaioni da tavola. (Gia registrato alla Camera di commercio di Vienna il 23 maggio 1910 al n. 42809, l'11 marzo 1920, rinnovato fino al 23 maggio 1930 al n. 54941).	274-60	32043	28-7-192

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO o prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
		CLASSE XII. — **Carrozzeria e trasporti in genere; selleria, valigeria.**			
		(Vedi classe VI, vol. 273, n. 95 e 96).			
22-2-1924	Vereinigte Styria - Fahrrand - und Dürkopp Werke-Aktiengesellschaft vorm. Joh Puch & Co. und Dürkopp & Co., a Graz.	Marchio di fabbrica per automobili, biciclette, motociclette e loro parti. (Già registrato alla Camera di commercio di Graz il 15 dicembre 1915 al n. 2995).	273-97	29903	18-7-1925
		CLASSE XIII. — **Filati, tessuti, pizzi e ricami.**			
11-2-1924	Schoeller Gebrüder, a Duren (Rhenania).	Marchio di fabbrica per tappeti e coperte. (Già registrato al Ministero industria e commercio di Vienna il 27 maggio 1892 al n. 2225, il 26 aprile 1902 al n 16307, il 28 dicembre 1911 al n. 49770 e rinnovato fino al 28 maggio 1932).	274-21	29209	25-7-1925
24-2-1924	Industrie Femminili Italiane « Ago Trentino », a Trento.	Marchio di fabbrica per lavori femminili, pizzi, ricami e simili. (Già registrato alla Camera di commercio di Rovereto il 15 luglio 1914 al n. 99).	274-40	32008	25-7-1925
23-2-1924	Adolph Maas & Co., a Berlino.	Marchio di fabbrica per fili e refi. (Già registrato alla Camera di commercio di Vienna il 28 luglio 1914 al n. 62752).	274-54	32002	28-7-1925
23-2-1924	Adolph Maas & Co., a Berlino.	Marchio di fabbrica per fili e refi (eccettuati fili e refi di cotone avvolti in bobine di legno, carta o altro materiale). (Già registrato alla Camera di commercio di Vienna il 21 maggio 1907 al n. 31990, il 19 maggio 1917, al n. 71827).	274-55	32003	28-7-1925
23-2-1924	Adolph Maas & Co., a Berlino.	Marchio di fabbrica per fili e refi. (Già registrato alla Camera di commercio di Vienna il 29 novembre 1907 al n. 33556, il 27 ottobre 1917 al n. 73029).	274-56	32004	28-7-1925
23-2-1924	Adolph Maas & Co., a Berlino.	Marchio di fabbrica per fili e refi. (Già registrato alla Camera di commercio di Vienna il 21 settembre 1910 al n. 44235, il 6 luglio 1920, rinnovato fino al 21 settembre 1930 al n. 56345).	274-57	32005	28-7-1925
23-2-1924	Adolph Maas & Co., a Berlino.	Marchio di fabbrica per fili e refi. (Già registrato alla Camera di commercio di Vienna il 21 marzo 1913 al n. 55761, il 15 marzo 1923, rinnovato fino al 21 marzo 1933).	274-61	32006	29-7-1925
		CLASSE XV. — **Tabacchi e articoli per fumatori.**			
21-2-1924	Francesco Glanzmann, a Trieste.	Marchio di commercio per carta da sigarette. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 21 aprile 1920 al n. 3565).	273-63	29813	15-7-1025
21-2-1924	Francesco Glanzmann, a Trieste.	Marchio di commercio per carta da sigarette. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 21 aprile 1920 al n. 3564).	273-62	29812	15-7-1925
21-2-1924	Francesco Glanzmann, a Trieste.	Marchio di commercio per carta da sigarette. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 16 aprile 1910 al n. 1891 e il 12 aprile 1920 al n. 3563).	273-61	29811	15-7-1925

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
20-2-1924	Saul D. Modiano, Società in accomandita, a Trieste.	Marchio di fabbrica per carta da sigarette. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 6 novembre 1909 al n. 1845, il 6 novembre 1919 al n. 3519).	273-6	29330	8-7-1925
20-2-1924	Saul D. Modiano, Società in accomandita, a Trieste.	Marchio di fabbrica per carta da sigarette. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 20 aprile 1903 al n. 779, il 20 aprile 1913 al n. 2562).	273-7	29335	8-7-1925
20-2-1924	Saul D. Modiano, Società in accomandita, a Trieste.	Marchio di fabbrica per libretti, tubetti, fogli di carta da sigarette, nonchè i relativi imballaggi. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 30 maggio 1913 al n. 2578).	273-8	29336	8-7-1925
20-2-1924	Saul D. Modiano, Società in accomandita, a Trieste.	Marchio di fabbrica per carta da sigarette come libretti, tubetti, fogli di carta da sigarette e relativi imballaggi. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 21 maggio 1913 al n. 2577).	273-9	29337	8-7-1925
20-2-1924	Saul D. Modiano, Società in accomandita, a Trieste.	Marchio di fabbrica per carta da spagnolette. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 10 luglio 1911, al n. 2142, il 10 luglio 1921 al n. 3761).	273-10	29355	8-7-1925
20-2-1924	Saul D. Modiano, Società in accomandita, a Trieste.	Marchio di fabbrica per carta da spagnolette. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 4 marzo 1912 al n. 2281, il 4 marzo 1922 al n. 3882).	273-11	29356	8-7-1925
20-2-1924	Saul D. Modiano, Società in accomandita, a Trieste.	Marchio di fabbrica per carta da spagnolette. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 12 febbraio 1912 al n. 2273, il 24 febbraio 1922 al n. 3875).	273-12	29358	8-7-1925
20-2-1924	Saul D. Modiano, Società in accomandita, a Trieste.	Marchio di fabbrica per libretti, tubetti e fogli di carta da sigarette. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 6 febbraio 1915 al n. 2921).	273-13	29361	8-7-1925
20-2-1924	Saul D. Modiano, Società in accomandita, a Trieste.	Marchio di fabbrica per libretti, tubetti e fogli di carta da sigarette. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 4 novembre 1903 al n. 857, il 4 novembre 1913 al n. 2647).	273-14	29362	8-7-1925
20-2-1924	Saul D. Modiano, Società in accomandita, a Trieste.	Marchio di fabbrica per carta da sigarette. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 9 ottobre 1903 al n. 832, il 9 ottobre 1913 al n. 2637).	273-15	29363	8-7-1925
20-2-1924	Saul D. Modiano, Società in accomandita, a Trieste.	Marchio di fabbrica per carta da sigarette. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 7 ottobre 1903 al n. 828, il 7 ottobre 1913 al n. 2633).	273-16	29364	8-7-1925
20-2-1924	Saul D. Modiano, Società in accomandita, a Trieste.	Marchio di fabbrica per carta da spagnolette. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 16 gennaio 1912 al n. 2247, il 16 gennaio 1922 al n. 3855).	273-17	29365	8-7-1925
20-2-1924	Saul D. Modiano, Società in accomandita, a Trieste.	Marchio di fabbrica per libretti, tubetti e fogli di carta da sigarette. (Gia registrato alla Camera di commercio di Trieste il 6 febbraio 1915 al n. 2922).	273-18	29366	8-7-1925
20-2-1924	Saul D. Modiano, Società in accomandita, a Trieste.	Marchio di fabbrica per carta da sigarette. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 3 ottobre 1905 al n. 1108, il 3 ottobre 1915 al n. 2958).	273-19	29368	8-7-1925

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
20-2-1924	Saul D. Modiano, Società in accomandita, a Trieste.	Marchio di fabbrica per carta da sigarette. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 3 ottobre 1905 al n. 1110, il 3 ottobre 1915 al n. 2960).	273-20	29369	8-7-192
20-2-1924	Saul D. Modiano, Società in accomandita, a Trieste.	Marchio di fabbrica per carta da sigarette. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 4 novembre 1905 al n. 1118, il 4 novembre 1915 al n. 2965).	273-21	29370	11-7-192
20-2-1924	Saul D. Modiano, Società in accomandita, a Trieste.	Marchio di fabbrica per carta da sigarette. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 17 marzo 1908 al n. 1553, il 16 marzo 1918 al n. 3305).	273-22	29371	11-7-192
20-2-1924	Saul D. Modiano, Società in accomandita, a Trieste.	Marchio di fabbrica per carta da sigarette. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 3 dicembre 1907 al n. 1514, il 3 dicembre 1917 al n. 3272).	273-23	29372	11-7-192
20-2-1924	Saul D. Modiano, Società in accomandita, a Trieste.	Marchio di fabbrica per carta da sigarette. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 3 dicembre 1907 al n. 1512, il 3 dicembre 1917 al n. 3270).	273-24	29373	11-7-192
20-2-1924	Saul D. Modiano, Società in accomandita, a Trieste.	Marchio di fabbrica per carta da sigarette. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 22 giugno 1907 al n. 1450, il 22 giugno 1917 al n. 3246).	273-25	29374	11-7-192
20-2-1924	Saul D. Modiano, Società in accomandita, a Trieste.	Marchio di fabbrica per carta da sigarette. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 20 novembre 1896 al n. 397, il 17 novembre 1906 al n. 1365 e il 17 novembre 1916 al n. 3180).	273-26	29375	11-7-192
20-2-1924	Saul D. Modiano, Società in accomandita, a Trieste.	Marchio di fabbrica per carta da spagnolette. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 1° agosto 1906 al n. 1290, il 1° agosto 1916 al n. 3120).	273-27	29376	11-7-192
20-2-1924	Saul D. Modiano, Società in accomandita, a Trieste.	Marchio di fabbrica per carta da sigarette. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 23 marzo 1906 al n. 1163, il 22 marzo 1916 al n. 3015).	273-28	29377	11-7-192
20-2-1924	Saul D. Modiano, Società in accomandita, a Trieste.	Marchio di fabbrica per carta da sigarette. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 9 marzo 1903 al n. 747 e il 9 marzo 1913 n. 2545).	273-29	29379	11-7-192
20-2-1924	Saul D. Modiano, Società in accomandita, a Trieste.	Marchio di fabbrica per carta da sigarette. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 20 aprile 1903 al n. 773, il 20 aprile 1913 al n. 2557).	273-30	29380	11-7-192
20-2-1924	Saul D. Modiano, Società in accomandita, a Trieste.	Marchio di fabbrica per carta da sigarette. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste l'11 novembre 1903 al n. 871, l'11 novembre 1913 al n. 2657).	273-31	29381	13-7-192
20-2-1924	Saul D. Modiano, Società in accomandita, a Trieste.	Marchio di fabbrica per carta da sigarette. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 10 gennaio 1890 al n. 342, l'8 gennaio 1906 al n. 1142 ed 8 gennaio 1916 al n. 2985).	273-32	29382	13-7-192
20-2-1924	Saul D. Modiano, Società in accomandita, a Trieste.	Marchio di fabbrica per carta da spagnolette. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste l'1 ottobre 1901 al n. 620, l'1 ottobre 1911 al n. 2208 e il 7 ottobre 1921 al n. 3830).	273-33	29385	13-7-192

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
20-2-1924	Saul D. Modiano, Società in accomandita, a Trieste.	Marchio di fabbrica per carta da spagnolette. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 2 gennaio 1912 al n. 2255, il 2 febbraio 1922 al n. 3865).	273-34	29386	13-7-1925
20-2-1924	Saul D. Modiano, Società in accomandita, a Trieste.	Marchio di fabbrica per carta da spagnolette. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 17 dicembre 1901 al n. 637, il 17 dicembre 1911 al n. 2244, il 19 dicembre 1921 al n. 3850).	273-35	29387	13-7-1925
20-2-1924	Saul D. Modiano, Società in accomandita, a Trieste.	Marchio di fabbrica per carta da sigarette. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 16 gennaio 1906 al n. 1144, il 16 gennaio 1916 al n. 2987).	273-36	29388	13-7-1925
20-2-1924	Saul D. Modiano, Società in accomandita, a Trieste.	Marchio di fabbrica per carta da sigarette. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 24 gennaio 1906 al n. 1145, il 24 gennaio 1916 al n. 2988).	273-37	29389	13-7-1925
20-2-1924	Saul D. Modiano, Società in accomandita, a Trieste.	Marchio di fabbrica per carta da spagnolette. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 28 ottobre 1910 al n. 1945, il 28 ottobre 1920 al n. 3617).	273-38	29390	13-7-1925
20-2-1924	Saul D. Modiano, Società in accomandita, a Trieste.	Marchio di fabbrica per carta da spagnolette. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 26 gennaio 1901 al n. 600, il 26 gennaio 1911 al n. 2024 e 26 gennaio 1921 al n. 3678).	273-39	29391	13-7-1925
20-2-1924	Saul D. Modiano, Società in accomandita, a Trieste.	Marchio di fabbrica per carta da sigarette. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 6 dicembre 1919 al n. 3529).	273-40	29392	13-7-1925
20-2-1924	Saul D. Modiano, Società in accomandita, a Trieste.	Marchio di fabbrica per carta da spagnolette. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 16 settembre 1910 al n. 1925, il 16 settembre 1920 al n. 3610).	273-41	29394	15-7-1925
20-2-1924	Saul D. Modiano, Società in accomandita, a Trieste.	Marchio di fabbrica per carta da spagnolette. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 25 giugno 1900 al n. 577, il 25 giugno 1910 al n. 1902 e 25 giugno 1920 al numero 3588).	273-42	29395	15-7-1925
		CLASSE XVI. — Caucciù e guttaperca.			
20-2-1924	Berson Kautschuk Gesellschaft m. b. H., a Vienna.	Marchio di fabbrica per merci di gomma di ogni genere. (Già registrato alla Camera di commercio di Vienna il 12 luglio 1905 al n. 25202, rinnovato fino al 12 luglio 1935 al n. 52987).	273-2	29866	8-7-1925
20-2-1924	Berson Kautschuk Gesellschaft m. b. H., a Vienna.	Marchio di fabbrica per merci di gomma di ogni genere. (Già registrato alla Camera di commercio di Vienna il 29 marzo 1909 al n. 37991, il 17 dicembre 1918 al n. 76352).	273-3	29867	8-7-1925
20-2-1924	Berson Kautschuk Gesellschaft m. b. H., a Vienna.	Marchio di fabbrica per merci di gomma di ogni genere. (Già registrato alla Camera di commercio di Vienna il 29 agosto 1912 al n. 52989, rinnovato fino al 29 agosto 1932).	273-4	29868	8-7-1925
20-2-1924	Berson Kautschuk Gesellschaft m. b. H., a Vienna.	Marchio di fabbrica per merci di gomma di ogni genere. (Già registrato alla Camera di di commercio di Vienna il 17 dicembre 1918 al n. 76353).	273-5	29869	8-7-1925

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
		CLASSE XVII. — Carte, cartoni (compresa carta per tappezzeria) e oggetti di cancelleria.			
23-2-1924	Ditta Heintze & Blanckertz, a Berlino.	Marchio di fabbrica per pennini da scrivere. (Già registrato alla Camera di commercio di Vienna l'8 luglio 1913 al n. 57192, rinnovato fino all'8 luglio 1933).	273-87	29917	17-7-1925
23-2-1924	Ditta Heintze & Blanckertz, a Berlino.	Marchio di fabbrica per pennini da scrivere. (Già registrato alla Camera di commercio di Vienna l'8 luglio 1913 al n. 57193, il 28 luglio 1923 al n. 57193).	273-88	29918	17-7-1925
23-2-1924	Ditta Heintze & Blanckertz, a Berlino.	Marchio di fabbrica per pennini da scrivere. (Già registrato alla Camera di commercio di Vienna il 24 marzo 1920 al n. 80946).	273-89	29919	17-7-1925
23-2-1924	Ditta Heintze & Blanckertz, a Berlino.	Marchio di fabbrica per penne da scrivere, porta penne, articoli di metallo per uso di ufficio. (Già registrato alla Camera di commercio di Vienna il 9 aprile 1913 al numero 55974, rinnovato fino al 9 aprile 1933).	273-90	29920	17-7-1925
23-2-1924	Ditta Heintze & Blanckertz, a Berlino.	Marchio di fabbrica per pennini da scrivere porta penne, articoli per ufficio. (Già registrato alla Camera di commercio di Vienna il 29 gennaio 1910 al n. 41039, il 30 gennaio 1920 al n. 54344, rinnovato fino al 29 gennaio 1930).	273-91	29921	18-7-1925
23-2-1924	Ditta Heintze & Blanckertz, a Berlino.	Marchio di fabbrica per fermagli per incartamenti, matite, salva punte, matite per ricalcare, penne per ricalcare, penne stilografiche, matite a serbatoio, mezzi didattici, pennini, quinterni, ecc. (Già registrato alla Camera di commercio di Vienna il 10 gennaio 1922 al n. 88939).	273-92	29922	18-7-1925
23-2-1924	Ditta Heintze & Blanckertz, a Berlino.	Marchio di fabbrica per fermagli per incartamenti, pennini per ricalcare, punte per ricalcare, penne stilografiche a serbatoio, matite a serbatoio, mezzi didattici, quinterni, matite, stili, matite per disegno, pennini per disegno, reggi giornali. (Già registrato alla Camera di commercio di Vienna il 10 gennaio 1922 al n. 88941).	273-93	29923	18-7-1925
23-2-1924	Ditta Heintze & Blanckertz, a Berlino.	Marchio di fabbrica per apparecchi per scritture artistiche. (Già registrato alla Camera di commercio di Vienna il 20 settembre 1911 al n. 48525, il 5 settembre 1921 al numero 48525, rinnovato fino al 20 settembre 1931).	273-94	29924	18-7-1925
25-2-1924	Ditta D. R. Pollak & Söhne, a Vienna.	Marchio di fabbrica per buste e carta da lettere, istrumenti per disegno e legatura di libri. (Già registrato alla Camera di commercio di Vienna l'8 luglio 1897 al numero 8442, il 22 aprile 1907 al n. 31640, il 17 gennaio 1917 al n. 70753).	274-26	29906	25-7-1925
21-2-1924	William Pryn, a Vienna.	Marchio di fabbrica per oggetti per cucire ed articoli in legno in particolare, metri, cassette per pennini, righelli, così pure articoli per scrivere e disegnare. (Già registrato alla Camera di commercio di Vienna il 12 aprile 1902 al n. 16172, il 13 marzo 1912 al n. 51017, il 13 marzo 1922 al n. 23911, rinnovato fino al 12 aprile 1932).	274-30	29913	25-7-1925

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
		CLASSE XVIII. — **Prodotti farmaceutici e apparecchi d'igiene e di terapia.**			
25-2-1924	H. A. Kaysan G. m. b. H, a Lipsia (Germania).	Marchio di fabbrica per preservativi. (Già registrato alla Camera di commercio di Vienna il 27 dicembre 1906 al n. 30497, il 14 dicembre 1916 al n. 71174).	274-31	29915	25-7-1925
25-2-1924	H. A. Kaysan G. m. b. H, a Lipsia (Germania).	Marchio di fabbrica per pessari e preservativi. (Già registrato alla Camera di commercio di Vienna il 19 agosto 1910, al numero 43942, il 23 luglio 1920 al n. 56535, rinnovato fino al 19 agosto 1930).	274-32	29916	25-7-1925
		CLASSE XIX. — **Coloranti e vernici.**			
2-10-1923	Vittorio Grego & C., (Ditta) Trieste.	Marchio di fabbrica per pittura di rame per bastimenti e battelli. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 29 agosto 1921 al n. 3783).	273-1	29001	8-7-1925
25-2-1924	Ditta G. Zonca & C.i, a Trieste.	Marchio di fabbrica per pitture lucide resistenti alle variazioni atmosferiche ed agli effetti dell'umidità. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 20 febbraio 1908 al n 1545, il 16 febbraio 1918 al n. 3297).	274-53	29911	28-7-1925
		CLASSE XXI. — **Prodotti diversi non compresi in altre classi.**			
14-11-1923	Ditta A. Eulambio & F.llo, Stabilimento per la fabbricazione di smeriglio e prodotti affini, a Gradisca.	Marchio di fabbrica per carte e tele smerigliate, vetrate, silicate, Rubino e Carborundum. (Già registrato alla Camera di commercio di Gorizia il 23 maggio 1914 al n. 215).	274-41	29396	28-7-1925
14-11-1923	Ditta A. Eulambio & F.llo, Stabilimento per la fabbricazione di smeriglio e prodotti affini, a Gradisca.	Marchio di fabbrica per carte vetrate. (Già registrato alla Camera di commercio di Gradisca il 6 maggio 1921 al n. 230).	274-42	29397	28-7-1925
14-11-1923	Ditta A. Eulambio & F.llo, Stabilimento per la fabbricazione di smeriglio e prodotti affini, a Gradisca.	Marchio di fabbrica per carte vetrate. (Già registrato alla Camera di commercio di Gradisca il 27 settembre 1921 al n. 231).	274-43	29398	28-7-1925
14-11-1923	Ditta A. Eulambio & F.llo, Stabilimento per la fabbricazione di smeriglio e prodotti affini, a Gradisca.	Marchio di fabbrica per carte silicate e vetrate. (Già registrato alla Camera di commercio di Gradisca il 30 luglio 1923, al numero 245).	274-44	29399	28-7-1925
14-11-1923	Ditta A. Eulambio & F.llo, Stabilimento per la fabbricazione di smeriglio e prodotti affini, a Gradisca.	Marchio di fabbrica per carte silicate. (Già registrato alla Camera di commercio di Gorizia il 6 maggio 1921 al n. 229).	274-45	29775	28-7-1925
20-2-1924	Prima Fabbrica Italiana per la lavorazione di carte da giuoco ed affini, Cambissa & C., a Trieste.	Marchio di fabbrica per carte da giuoco. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 12 giugno 1922 al n. 3918).	273-80	29874	16-7-1925

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO o prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
		CLASSE XXII. — **Prodotti compresi in più classi.**			
20-2-1924	E. J. Du Pont de Nemours & Company, a Wilmington (Delaware) S. U. A.	Marchio di fabbrica per etere, mordenti, colori di cerussile all'olio, minio, polvere di bronzo, colori di piombo liquidi, mezzi cementanti, prodotti chimici, droghe, dinamite, smalti, eteri composti, colori, colori finiti per pittura e litografia, vernici di sostanze coloranti, gelatina, vernici per legno, mordenti per legno ecc. (Già registrato al Ministero industria e commercio di Vienna il 28 aprile 1922 al n. 69971).	274-3	29404	21-7-1925
21-2-1924	Francesco Glanzmann, a Trieste.	Marchio di commercio per istrumenti, macchine, metalli, merci di metallo, roncole, coltelle per tritare paglia, merci di pietra, di argilla e di vetro, di osso, tubetti di gomma, di legno, cuoio, carta e merci di carta e paglia, filati, tessuti, merci di moda, lane e filati, birra, champagne, cognac, prodotti agricoli, sostanze alimentari, bevande spiritose e vini, ecc. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 21 aprile 1920 al n. 3566).	273-64	29814	15-7-1925
21-2-1924	Francesco Glanzmann, a Trieste.	Marchio di commercio per istrumenti, macchine, metalli, falci, roncole, coltelle per tritare la paglia, ordigni. Merci di pietra, di argilla, vetro, ossa, carta da sigarette, tubetti, merci di gomma, di legno, cuoio, carta, paglia, tessuti, filati, merci di moda lana e filati. Birra, champagne, cognac, prodotti agricoli, sostanze alimentari, bevande spiritose e vini. Merci farmaceutiche, prodotti chimici, grassi, candele, cosmetici, acque minerali ecc. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 21 aprile 1920 al n. 3567).	273-65	29815	15-7-1925
21-2-1924	Francesco Glanzmann, a Trieste.	Marchio di commercio per istrumenti, macchine, metalli, falci, roncole, coltelli per tritare paglia, merci di pietra, argilla, vetro, osso. Carta da sigarette, tubetti, merci di gomma, di legno, cuoio, carta e merci di carta e paglia, tessuti, filati, birra, champagne, cognac, prodotti agricoli, sostanze alimentari, bevande spiritose e vini medicinali, prodotti chimici, grassi, candele, cosmetici, acque minerali (naturali ed artificiali) profumerie ecc. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 21 aprile 1920 al n. 3568).	273-66	29816	15-7-1925
21-2-1924	Francesco Glanzmann, a Trieste.	Marchio di commercio per istrumenti, macchine, metalli, merci, di metallo, falci, roncole, coltelli per tritare la paglia, ordigni, merci di pietra, argilla, vetro, osso, gomma, legno, cuoio, carta, paglia. Carta da sigarette, tubetti, tessuti, filati, birra, champagne, cognac, vini, liquori, prodotti agricoli, sostanze alimentari, medicinali, prodotti chimici, grassi, candele, cosmetici, acque minerali, ecc. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 21 aprile 1920 al n. 3569).	273-67	29817	15-7-1925

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
21-2-1924	Francesco Glanzmann, a Trieste.	Marchio di commercio per istrumenti, macchine, metalli, merci di metallo, falci, roncole, coltelli per tritare la paglia, ordigni, merci di pietra, argilla, vetro, osso, gomma, legno, cuoio, carta, paglia. Carta da sigarette, tubetti; tessuti, filati; birra, champagne, cognac, vini e liquori; prodotti agricoli; sostanze alimentari; medicinali, prodotti chimici; grassi, candele, cosmetici, acque minerali ecc. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 21 aprile 1920, n. 3570).	273-68	29818	15-7-1925
21-2-1924	Francesco Glanzmann, a Trieste.	Marchio di commercio per istrumenti, macchine, metalli, merci di metallo, falci, roncole, coltelli per tritare la paglia, ordigni, merci di pietra, argilla, vetro, osso, gomma, legno, cuoio, carta e paglia. Carta da sigarette e tubetti; tessuti, filati; birra, champagne, cognac, vini, liquori; prodotti agricoli; sostanze alimentari; medicinali, prodotti chimici, grassi, candele, cosmetici, acque minerali, ecc.). (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 21 aprile 1920 al n. 3571).	273-69	29819	15-7-1925
21-2-1924	Francesco Glanzmann, a Trieste.	Marchio di commercio per istrumenti, macchine metalli, merci di metallo, falci, roncole, coltelli per tritare la paglia, ordigni, merci di pietra, argilla, vetro, osso, gomma, legno, cuoio, carta, paglia. Carta da sigarette e tubetti; tessuti, filati; birra, champagne, cognac, vini e liquori; prodotti agricoli, sostanze alimentari; medicinali, prodotti chimici; grassi, candele, cosmetici, acque minerali, ecc. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 21 aprile 1920 al n. 3572).	273-70	29820	15-7-1925
21-2-1924	Francesco Glanzmann, a Trieste.	Marchio di commercio per istrumenti, macchine, metalli, merci di metallo, falci, roncole, coltelli per tritare la paglia, ordigni, merci di pietra, argilla, vetro, osso, gomma, legno, cuoio carta, paglia; tessuti, filati; birra, champagne, cognac, vini, liquori; prodotti agricoli; sostanze alimentari; medicinali, prodotti chimici; grassi, candele, cosmetici, acque minerali, ecc. (Già registrata alla Camera di commercio di Trieste il 21 aprile 1920 al n. 3573).	273-71	29821	16-7-1925
21-2-1924	Francesco Glanzmann, a Trieste.	Marchio di commercio per istrumenti, macchine, metalli, merci di metallo, falci, roncole, coltelli per tritare la paglia, ordigni, merci di pietra, argilla, vetro, osso, gomma, legno, cuoio, carta, paglia. Carta da sigarette e tubetti; tessuti, filati; birra, champagne, cognac, vini, liquori; prodotti agricoli; sostanze alimentari; medicinali, prodotti chimici; grassi, candele, cosmetici; acque minerali, ecc. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 21 aprile 1920 al n. 3574).	273-72	29822	16-7-1925
21-2-1924	Francesco Glanzmann, a Trieste.	Marchio di commercio per istrumenti, macchine, metalli, merci di metallo, falci, roncole, coltelli per tritare la paglia, ordigni, merci di pietra, argilla, vetro, osso, gomma, legno, cuoio, carta, paglia. Tessuti e filati; birra, champagne, cognac, vini, liquori; prodotti agricoli; sostanze alimentari; medicinali; prodotti chimici; grassi, candele, cosmetici; acque minerali, ecc. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 21 aprile 1920 al n. 3575).	273-73	29823	16-7-1925

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
21-2-1924	Francesco Glanzmann, a Trieste.	Marchio di commercio per lamiere, filo di ferro ed altri metalli, lampade e lampadine, singoli pezzi di lampadine, oggetti d'illuminazione ed altri oggetti di lusso e comuni di alpacca, alluminio, rame, pacfong, stagno, zinco ed altri metalli ignobili e loro composizioni; utensili di ferro smaltato, ecc. ecc. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 21 aprile 1920, al n. 3576).	273-74	29824	16-7-1925
21-2-1924	Francesco Glanzmann, a Trieste.	Marchio di fabbrica e di commercio per lamiere, filo di ferro ed altri metalli, lampade e lampadine, singoli pezzi di lampadine, oggetti d'illuminazione ed altri oggetti di lusso e comuni di alpacca, alluminio, rame, pacfong, stagno, zinco ed altri metalli ignobili e loro composizioni; utensili di ferro smaltato, ecc. ecc. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 21 aprile 1920 al n. 3577).	273-75	29825	16-7-1925
21-2-1924	Francesco Glanzmann, a Trieste.	Marchio di fabbrica e di commercio per lamine, filo di ferro ed altri metalli, lampade e lampadine, singoli pezzi di lampadine, oggetti di illuminazione ed altri oggetti di lusso e comuni di alpacca, alluminio, rame, pacfong, stagno, zinco ed altri metalli e loro composizione, ecc. ecc. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 21 aprile 1920 al n. 3578.	273-76	29826	16-7-1925
21-2-1924	Francesco Glanzmann, a Trieste.	Marchio di fabbrica e di commercio per lamine, filo di ferro ed altri metalli, lampade e lampadine, singoli pezzi di lampade, oggetti di illuminazione ed altri oggetti di lusso e comuni di alpacca, alluminio, rame, pacfong, stagno, zinco ed altri metalli, ignobili e loro composizione, ecc. ecc. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 21 aprile 1920 al n. 3579).	273-77	29827	16-7-1925
21-2-1924	Francesco Glanzmann, a Trieste.	Marchio di fabbrica e di commercio per lamine, filo di ferro ed altri metalli, lampade e lampadine, singoli pezzi di lampade, oggetti di illuminazione ed altri oggetti di lusso e comuni di alpacca alluminio, rame, pacfong, stagno, zinco ed altri metalli ignobili e loro composizione, ecc. ecc. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 21 aprile 1920 al n. 3580).	273-78	29828	16-7-1925
21-2-1924	Francesco Glanzmann, a Trieste.	Marchio di fabbrica e di commercio per apparecchi, utensili da illuminazione, riscaldamento, per cuocere, refrigeratori, asciugatori, ventilatori ed impianti per bagni e cessi, materiali per stoppare ed imparco, per l'isolazione e caloriferi, ecc. (Già registrato alla Camera di commercio di Trieste il 21 aprile 1920 al n. 3581).	273-79	29829	16-7-1925

Roma, 29 marzo 1928 - VI.

Il Direttore: A. Jannoni.

Rossi Enrico, *gerente*

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.